

"A occhi ben aperti" di Francesca Guerrazzi

Descrizione

A occhi ben aperti è la storia di due donne che combattono per affermarsi in un ambiente di soli uomini. Un racconto di amicizia, solidarietà, lotta agli stereotipi. In giro per il mondo, tra i tetti degli spalti e i circuiti da corsa, Pip e Diana sfideranno i fantasmi del passato, affronteranno ciascuna i propri ostacoli, e realizzeranno i loro sogni. Un romanzo appassionante molto singolare ambientato nel mondo delle corse automobilistiche, in particolare NASCAR e F1.



INTERVISTA

Ilaria Solazzo giornalista pubblicista e blogger ha intervistato per noi e per voi di "Meta Magazine" la scrittrice Francesca Guerrazzi autrice del libro "A occhi ben aperti".

ILARIA – La scelta di questo titolo a cosa la si deve?

FRANCESCA – Adoro raccontare questa storia, principalmente perché la gente crede sia inventata e glielo si legge negli occhi, sebbene annuisca con finto interesse. Il titolo l'ho letteralmente sognato. Sono una persona che fa molti sogni e parecchio vividi, e me li ricordo tutti (o quasi). Una volta, quando l'idea di scrivere di "Formula Uno" aveva già bussato al mio cervello, ho sognato due fratelli, un ragazzo ed una ragazza, che correvano lungo un'autostrada vuota su una macchina sportiva. Ad un tratto, lui accosta ed afferra il volto di lei con delicatezza ed urgenza allo stesso tempo, poi le dice: 'Keep your eyes wide open' (Tieni gli occhi bene aperti). Perché in inglese? Non ne ho idea. Sta di fatto che il giorno dopo, quando io ho aperto gli occhi, mi sono allacciata la cintura e ho cominciato questa avventura.

ILARIA – Chi ha scelto la grafica di copertina?

FRANCESCA – Inizialmente, volevo proporre un disegno che ha fatto un mio caro amico per me in onore del libro, poi Simona e Valentina, (i miei angeli custodi di Viola Editrice), hanno preso questo disegno e hanno trovato immagini che rendessero la stessa idea: inquadratura precisa, occhi di un colore specifico, un tratto distintivo che facesse intendere che quella sotto il casco fosse una donna. Dopo aver scelto la foto che vedete oggi in copertina, non avevo idea di come avrebbero messo insieme il resto. Quando ho ricevuto il file e ho visto la grafica (immagine, titolo, colori), ho pianto. Era semplicemente perfetta. Sportiva ma elegante, femminile, letale – perfetta.

